



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 56488

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO STORNARELLA – ORDONA

Viale dott. P. Cantatore n. 1 - 71048 **STORNARELLA (FG)**

Presidenza e Uffici - Tel. n. 0885/432123 Cod.Fisc. 90015640718 Cod. Mecc. FGIC83800E

E-mail: fgic83800e@istruzione.it

www.istitutocomprendivo-stornarellaordona.edu.it

E- mail: fgic83800e@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

MENSA SCOLASTICA

a supporto dell'attività didattica

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 35 del 30/03/2022

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Anna Valvano

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n.39/1993)

Art. 1 - FINALITÀ

Il servizio di refezione è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia, alla Scuola primaria e alla Scuola Secondaria I grado, al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati su 40 ore settimanali/36 ore settimanali.

L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale ma la Scuola, il Comune e l'Asl, ciascuno per le rispettive competenze, collaborano per il buon andamento dello stesso, operando in maniera coordinata e concertata, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte.

La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

Il servizio deve garantire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino; pertanto, la composizione qualitativa del pranzo è stabilita da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali. La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'Asl, il quale controlla che tutto rientri nei giusti parametri.

Art. 2 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Possono usufruire del servizio di refezione scolastica gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria (limitatamente al plesso di Ortona) per i quali è stata presentata idonea iscrizione, nei termini e con le modalità fissate dalle Amministrazioni Comunali

La rinuncia al servizio potrà avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico solo per validi, comprovati e documentati motivi. La rinuncia, opportunamente motivata e documentata, dovrà essere comunicata per iscritto al Dirigente scolastico con un preavviso di almeno cinque giorni.

Art. 3 - LOCALI

Il servizio di refezione scolastica viene svolto nei locali appositamente adibiti allo scopo. Tali locali rispondono ai criteri di igienicità e sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 4 - MENÙ E TABELLE DIETETICHE

Il menù e le tabelle dietetiche sono formulate in collaborazione con i competenti servizi dell'ASL ed elaborati nel rispetto delle Linee Guida per la ristorazione scolastica.

Copia dei menù è affissa nei locali scolastici, nel refettorio delle scuole, sul sito web della scuola.

E' possibile usufruire di diete speciali, in presenza di situazioni patologiche comprovate e documentate (intolleranze, celiachia), previa richiesta scritta e presentazione di idoneo certificato medico all'Ufficio Segreteria della scuola, che provvederanno ad informare il Comune e il Comune, a sua volta, la ditta.

Per motivi etico/religiosi o per scelte personali (vegetariani, vegani) è possibile sostituire alcuni alimenti, previa richiesta scritta all'Ufficio Segreteria della scuola, che provvederà ad informare il Comune e il Comune, a sua volta, la ditta.

Art. 5 - COSTO DEL SERVIZIO, ACQUISTO BUONI PASTO, MODALITÀ DI UTILIZZO

Il servizio viene offerto mediante pagamento di buoni – pasto.

Il costo di ogni singolo buono - pasto viene determinato dal Comune.

I buoni - pasto potranno essere acquistati presso il Comune.

Per usufruire del servizio, l'alunno dovrà consegnare giornalmente il buono – pasto all'insegnante della prima ora.

Sarà permesso anche ad un alunno, non in possesso di buono pasto, purché regolarmente iscritto al servizio mensa, di usufruire del servizio. L'alunno è comunque tenuto a consegnare il buono il giorno seguente.

In caso di improvviso prelievo dell'alunno nel corso della mattinata, sarà possibile la restituzione del buono entro le ore 10.00.

Art . 6 - COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa è un organo misto che garantisce il collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, al fine di monitorare la qualità e l'efficienza del servizio.

La Commissione Mensa è così formata:

- Il Sindaco del Comune (Sindaco di Stornarella e Sindaco di Ortona);
- Il Dirigente Scolastico pro-tempore;
- Un docente per ogni realtà territoriale (uno per Stornarella e uno per Ortona);
- Un genitore per Stornarella e un genitore per Ortona che abbiano figli inseriti in classi che usufruiscono del servizio mensa.

I genitori e i docenti che fanno parte della commissione vengono nominati dal Consiglio d'Istituto e comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale.

La commissione esercita un ruolo propositivo e di vigilanza e ha funzioni di supporto per il miglioramento della qualità del servizio; pertanto, previa autorizzazione, può effettuare sopralluoghi nei locali della mensa, avendo cura di non creare intralcio alle operazioni di preparazione e distribuzione dei pasti.

Art. 7 - GLI ALUNNI

Nel locale mensa non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dalla ditta.

Tutti gli utenti devono tenere un comportamento corretto e non arrecare intralcio al servizio.

Gli eventuali danni arrecati dagli alunni agli arredi del locale mensa dovranno essere risarciti dai genitori degli alunni stessi.

Al suono della campanella o all'ora stabilita, gli alunni, insieme a docenti e collaboratore, in gruppi, raggiungono con ordine il locale mensa. È necessaria **la massima puntualità**, considerato anche il fatto che in alcuni plessi il refettorio ospita due turnazioni di somministrazione dei pasti.

Entrando in mensa gli alunni salutano le inservienti e si siedono ai tavoli con educazione.

A tavola i bambini saranno invitati a:

- Mantenere un comportamento responsabile e un tono di voce moderato
- Mangiare sulla propria tovaglia evitando di sporcare a terra
- Evitare di alzarsi dal proprio posto durante il pasto se non dopo essere stati autorizzati dall'insegnante
- Chiedere pane, acqua etc., utilizzando i termini di cortesia

- Versare l'acqua con calma per non rovesciarla o si chiede aiuto ai compagni più grandi o ad un adulto
- Evitare di infastidire i compagni, gli insegnanti, il personale di servizio
- Fare il possibile per non sprecare il cibo; è preferibile non rifiutare il cibo e non lo si disprezza
- Assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta
- Mangiare in modo educato utilizzando le posate correttamente
- Avere cura del materiale, utilizzandolo per il solo scopo al quale è destinato
- Rispettare la funzione delle stoviglie, delle posate, delle tovaglie e dei tovaglioli, non usandoli per giochi
- Per sbucciare la frutta, si richiede eventualmente la collaborazione del personale di assistenza della ditta o dell'Ente locale.

Alla fine del pasto

- Gli alunni collaborano a sparecchiare, effettuando la corretta raccolta differenziata dei rifiuti
- Lasciare il refettorio in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante e dal collaboratore di turno

Art. 8 - I DOCENTI e COLLABORATORI

La sorveglianza e l'assistenza degli alunni durante la refezione e prima della ripresa delle lezioni scolastiche sono garantite dagli insegnanti e dal personale collaboratore scolastico.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. possono usufruire del servizio gli insegnanti e i collaboratori (eventuale assistente alla comunicazione) delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto, con funzioni di vigilanza educativa.

Allo scopo il Dirigente Scolastico dovrà fornire al Comune il numero degli aventi diritto.

Al termine delle lezioni l'insegnante con il turno d'assistenza accompagnerà gli alunni nei locali della mensa, coadiuvato nelle mansioni di vigilanza – assistenza dal collaboratore scolastico di turno.

I docenti in servizio durante la mensa, cui gli alunni sono affidati, e il collaboratore a supporto della vigilanza sono tenuti alla più rigorosa sorveglianza degli stessi, per cui è necessario che siedano al tavolo degli alunni e consumino i pasti insieme a loro, occupando posti in modo tale da non lasciare gruppi di alunni privi di vigilanza.

I docenti sono tenuti ad effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari, in quanto il **tempo della mensa è da intendersi come momento pienamente educativo.**

In particolare gli insegnanti devono:

- Promuovere nei bambini un comportamento corretto ed educato (tono di voce basso, linguaggio adeguato, consumo dignitoso del cibo, rispetto delle norme igieniche)
- Consentire ai bambini di alzarsi da tavola solo per le urgenze e dopo aver verificato che non ci sia il carrello portavivande sul percorso da compiere

- Seguire costantemente gli alunni, in modo da provvedere alle loro immediate esigenze e all'educazione del loro comportamento in situazione
- Controllare, nel momento della somministrazione del pasto, che vengano serviti i **pasti differenziati** e che gli alunni interessati consumino esclusivamente quegli alimenti;
- Controllare che sia servita la giusta quantità di cibo e invitare serenamente gli alunni ad assaggiare ciò che viene loro proposto prima di rifiutare
- Verificare che il cibo sia stato consumato e, nel caso si verificano scarti anomali, cercare di comprenderne le motivazioni
- Segnalare alle famiglie i bambini che tendono a rifiutare il cibo affinché si concordino con esse opportuni provvedimenti
- Raccogliere, attraverso colloqui con i genitori, informazioni sulle abitudini alimentari degli alunni e impegnarsi a collaborare per risolvere eventuali problemi
- Riferire al docente fiduciario di plesso, ai collaboratori del dirigente o direttamente al dirigente scolastico situazioni anomale o di criticità del servizio, **evitando di interfacciarsi direttamente con il personale della ditta o col personale dell'Ente locale ed evitando qualsiasi esternazione o commenti in presenza degli alunni**
- Chiedere qualche minuto di silenzio prima di uscire dalla mensa, per permettere agli alunni di prepararsi con tranquillità all'uscita e per fare una veloce verifica sul rispetto o meno delle regole di comportamento richieste
- Impegnarsi ad approfondire, all'interno dei percorsi didattici, temi dell'educazione alimentare che possano rafforzare alcune corrette abitudini alimentari

I **docenti supplenti** in servizio nelle classi e nelle sezioni dell'Istituto saranno informati dai responsabili di plesso in merito agli alunni che seguono una **dieta differenziata**.

Art. 8 – PRECAUZIONI PER IL CONTENIMENTO EPIDEMIOLOGICO DA COVID 19

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e vanno predisposti dispenser per igienizzare le mani. Il personale è obbligato ad utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Il Dirigente Scolastico rende noto a tutti: personale docente, non docente, genitori, ragazzi i Regolamenti mediante:

- ✓ Pubblicazione sul sito della scuola e all'albo della scuola.

Stornarella, 30 marzo 2022

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Anna Valvano

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n.39/1993)